

«La Provincia sospenda il progetto gassificatore»

Il deputato Ottobre (Patt): partecipazione e trasparenza sono state insufficienti
Il Comune non deve concedere licenze urbanistiche per l'area delle Casotte

► MORI

Alle molte voci contrarie al gassificatore (che diversi oppositori continuano, a loro dire per fondati motivi, a chiamare inceneritore) proposto nella nuova area industriale delle Casotte di Mori - o comunque alle voci contrarie all'iter autorizzativo per come si è presentato finora - si aggiunge quella di Mauro Ottobre, figura autorevole in quanto deputato ma soprattutto in quanto esponente di spicco di quel Patt che è al governo provinciale e che quindi di certo ha molto margine d'azione sulla faccenda. «Chiediamo - afferma colui che è anche responsabile autonomista degli enti locali - alla Provincia, alla Comunità della Vallagarina e al Comune di Mori di sospendere immediatamente il processo di approvazione dell'impianto gassificatore. La partecipazione e la trasparenza sono state fino a oggi insufficienti e i cittadini per questo motivo sono molto preoccupati e la tensione è salita alle stelle. In queste condizioni non possiamo far finta di nulla e andare avanti come se nulla fosse. In primis oggi



Mauro Ottobre (Patt) chiede la sospensione del progetto della Sofc Syngas

deve venire il rispetto e l'ascolto dei cittadini. Mercoledì si terrà il Consiglio comunale di Mori nel quale si riaffronterà il problema. All'amministrazione moriana chiedo di fermarsi immediatamente, di non concedere alcuna licenza urbanistica per l'area interessata e di accettare invece la mozione depositata da Mazzucchi, Marzari e Turella nella quale si chiede di indire un referendum consultivo, attraverso il quale si potrà chiedere final-

mente ai cittadini di esprimersi a riguardo, questo immediatamente i giorni dopo le elezioni. Un'amministrazione comunale in scadenza come quella moriana non può avallare una scelta così importante che determinerà il futuro di Mori e della Vallagarina. Dovrà essere infatti l'amministrazione che vincerà le elezioni del prossimo maggio - conclude Ottobre - a decidere il futuro della comunità». (m.cass.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORI

Nuovo statuto e Gasplasma: due consigli dedicati

► MORI

È in programma domani alle 19.30 nella sede municipale il primo di due Consigli comunali in tre giorni a Mori. Nell'occasione si discuterà dell'approvazione del nuovo Statuto comunale, con adeguamento alla legge regionale del 2013 in materia di composizione degli organi del Comune, di composizione ed elezione degli amministratori comunali e in materia di referendum: uno dei nodi è la modifica degli aspetti legati al referendum, con ad esempio il preannunciato abbattimento della soglia del quorum dal 50% attuale a una soglia assai più raggiungibile (si parla del 6 o del 10%, ma se ne dovrà discutere). Mercoledì alle 19.30 all'auditorium, poi, seduta sulla mozione referendaria sul Gasplasma. (m.cass.)